

AREA

STOCCAGGIO CIPPATO, MOVING FLOOR

La presente scheda di identificazione dei rischi si riferisce a tutte le aree di lavoro, seppur collocate in centrali differenti, caratterizzate dagli stessi aspetti strutturali e funzionali, per i quali sono previste le medesime misure di prevenzione e protezione. Eventuali differenziazioni e/o specificità sono comunque evidenziate all'interno del documento.



La “scheda area” si riferisce esclusivamente alle caratteristiche specifiche dell’area e NON considera gli aspetti strettamente connessi alle operazioni di lavoro e all’uso di attrezzature. Per maggiori informazioni circa tali aspetti consultare le relative “schede attività”.

AREA: BIOMASSA

SUB-AREA: STOCCAGGIO CIPPATO, MOVING FLOOR

Area di stoccaggio del legno cippato. Il legno cippato è movimentato dai cumuli tramite i mezzi a pala gommata verso l'ex fabbricato macchine della centrale di Cornia 1 in cui è installato un sistema di movimentazione della biomassa tipo moving floor. Questa area è provvista di recinzione a totale segregazione con porte d'accesso dotate di serratura di sicurezza. La marcia del piano mobile è determinata dalle pompe idrauliche di una centralina oleodinamica, il moving floor è diviso in due sezioni, ciascuna sezione è dimensionata per movimentare il 100% della richiesta di biomassa da parte della griglia della caldaia.

Un piano mobile sarà in funzione e l'altro sarà fermo per il caricamento con pala meccanica da parte dell'operatore. Una volta raggiunto il pavimento mobile la biomassa è condotta fino alle coclee posizionate nel lato opposto del fabbricato e successivamente trasferita al trasportatore elevatore che la conduce in quota fino al bruciatore.

L'area può essere soggetta a variazioni

Pertanto, oltre alle disposizioni indicate nella tabella seguente, si rimanda a valutazioni specifiche da fare alla consegna dell'area.

I lavoratori sono **FORMATI E INFORMATI** sui rischi generali e specifici dell'area in oggetto.

Per l'accesso all'area in oggetto è **OBBLIGATORIO** indossare i seguenti DPI di base, oltre a quelli specificatamente previsti per i rischi elencati nella tabella di seguito:





ELMETTO DA LAVORO, CALZATURE DI SICUREZZA PER USO PROFESSIONALE S3 CON PROTEZIONE ALLA CAVIGLIA E VESTIARIO DI LAVORO A MANICHE LUNGHE.

SCHEMA AREA 22

Stoccaggio Cippato, Moving Floor

Rev. n° 01 del 16/12/2022

Pag. 2 di 5





STOCCAGGIO CIPPATO, MOVING FLOOR				
Rischi rilevanti di l'area	N/E (*)	IF/IE (**)	Misure di prevenzione	Misure protezione specifiche
(*) N= rischio normalmente presente / E= rischio presente solo in casi eccezionali (**) IF=rischio tipico dell'impianto fermo / IE: rischio tipico dell'impianto in esercizio				
 CADUTA IN PIANO	N	IF IE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le aree di lavoro ed i relativi percorsi sono mantenuti liberi da ostacoli e ostruzioni ✓ I percorsi delle aree di lavoro sono mantenuti integri ed asciutti ✓ I percorsi che risultano particolarmente scivolosi o temporaneamente interdetti sono identificati con apposita segnaletica di avvertimento ✓ Dove necessario, sono utilizzati, per i calpestii, grigliati "a maglie fitte" ✓ Qualsiasi segnalazione relativa alla presenza di anomalie nell'area e nei percorsi di lavoro viene gestita nel più breve tempo possibile 	---
 CADUTA MATERIALI DALL'ALTO contenuto biomasse	N	IF IE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le strutture, gli impianti, le attrezzature, i mezzi ed i relativi componenti sono sottoposti a regolare e periodica manutenzione tale da impedirne il cedimento ✓ L'area occupata caratterizzata dal rischio caduta materiali dall'alto è visibilmente identificata e sono stabilite specifiche regole per il passaggio di pedoni ✓ È vietato lasciare attrezzature e materiali incustoditi nei luoghi di lavoro, in particolar modo nelle aree sopraelevate ✓ Qualsiasi segnalazione relativa alla presenza di anomalie nelle strutture, impianti, attrezzature e mezzi viene gestita nel più breve tempo possibile 	---
 RISCHIO CHIMICO per inalazione polveri (polveri di cippato, polveri da biomassa)	N	IF IE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'accesso alle aree di lavoro è consentito esclusivamente a personale autorizzato, in quanto edotto sulle caratteristiche di tali luoghi e sulle norme comportamentali da rispettare ✓ Le aree interessate dalla presenza di polveri sono delimitate e segnalate in maniera visibile ✓ Nelle aree di lavoro è garantita una idonea ventilazione ✓ Il personale abilitato alle attività è sottoposto a periodico controllo dello stato di salute e possiede un certificato di idoneità sanitario rilasciato dal medico competente ✓ Qualsiasi segnalazione di presenza di anomalie viene gestita nel più breve tempo possibile 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Maschera facciale filtrante monouso antipolvere (Norma EN 149, filtro FFP3) ✓ Occhiali di protezione integrali (Norma EN 166 - F)
 PROIEZIONE DI MATERIALI polveri da biomassa	E	IF IE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le aree soggette a vento di entità moderata o superiore (velocità media > 11 nodi - valore 4 o superiore della scala Beaufort), sono segnalate e gli operatori sono informati circa il rischio che il vento può essere tale da sollevare polveri e altri elementi e sulla necessità di utilizzo delle protezioni per gli occhi in dotazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Occhiali di protezione integrali (Norma EN 166 - F)

SCHEMA AREA 22

Stoccaggio Cippato, Moving Floor

Rev. n° 01 del 16/12/2022

Pag. 3 di 5



STOCCAGGIO CIPPATO, MOVING FLOOR				
Rischi rilevanti di l'area	N/E (*)	IF/IE (**)	Misure di prevenzione	Misure protezione specifiche
(*) N= rischio normalmente presente / E= rischio presente solo in casi eccezionali (**) IF=rischio tipico dell'impianto fermo / IE: rischio tipico dell'impianto in esercizio				
 <u>RUMORE</u>	N	IE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le aree presso le quali viene superato il valore soglia di 80dB sono idoneamente segnalate ✓ L'accesso alle aree soggette a rumore è consentito esclusivamente al personale che ha ricevuto una specifica formazione aggiuntiva a quella di base (formazione su DPI otoprotettori) ✓ L'accesso alle aree di lavoro è consentito esclusivamente a personale sottoposto a periodico controllo dello stato di salute e in possesso di certificato di idoneità sanitaria ✓ Gli impianti ed i relativi componenti sono progettati e installati a regola d'arte e rispettano quindi i limiti e le disposizioni delle norme vigenti ✓ Gli impianti generanti rumore sono sottoposti a periodica manutenzione 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Archetto con inserti auricolari (Norma EN 352, SNR compreso tra 21e 24 dB)
 <u>IMPIGLIAMENTO/ TRASCINAMENTO</u> tramoggia/nastri	N	IF IE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'accesso alle aree di lavoro che presentano organi in movimento è consentito esclusivamente a personale autorizzato, in quanto edotto sulle caratteristiche di tali luoghi e sulle norme comportamentali da rispettare ✓ Gli organi in movimento presenti nell'area di lavoro, sono progettati e installati a regola d'arte e rispondono quindi ai requisiti delle norme vigenti ✓ Gli organi in movimento sono sottoposti a regolare e periodica manutenzione ✓ Nelle aree caratterizzate da organi in movimento è vietato indossare abiti o dispositivi di protezione individuale che risultino larghi o fuori misura ed accessori quali sciarpe, cinture o cinturini slacciati, anelli, collane, orecchini o bracciali, portachiavi da collo e simili 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Predisposizione di barriere fisiche e sistemi di protezione collettiva in corrispondenza degli organi in movimento
 <u>RISCHIO ELETTRICO INDIRETTO</u> impianti	N	IF IE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tutti gli impianti ed i relativi componenti elettrici sono progettati e installati a regola d'arte e rispondono quindi ai requisiti delle norme vigenti ✓ Tutti gli impianti ed i relativi componenti elettrici sono periodicamente verificati e sottoposti a manutenzione e/o sostituzione, dove necessario ✓ La corretta prassi di lavoro prevede di assicurarsi, prima di procedere ai lavori, che tutte le attrezzature elettriche o gli impianti non presentino anomalie ✓ Qualsiasi segnalazione relativa alla presenza di anomalie negli impianti o componenti elettrici viene gestita nel più breve tempo possibile 	---
 <u>INCENDIO</u> biomassa	N	IF IE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il deposito di sostanze infiammabili è ridotto al minimo possibile in relazione alle esigenze lavorative ✓ I dispositivi antincendio (estintori, idranti...), sono disposti in riferimento alle caratteristiche dell'area di lavoro (superfici, distanze di percorrenza, vie di uscita, ecc.), e il tipo di prodotti infiammabili 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Indumenti trivalenti (Norme EN ISO 13688, EN ISO 11612 A1-B1-C1, EN 13034 tipo 5-6, cat. III)

SCHEMA AREA 22

Stoccaggio Cippato, Moving Floor

Rev. n° 01 del 16/12/2022

Pag. 4 di 5


STOCCAGGIO CIPPATO, MOVING FLOOR				
Rischi rilevanti di l'area	N/E (*)	IF/IE (**)	Misure di prevenzione	Misure protezione specifiche
(*) N= rischio normalmente presente / E= rischio presente solo in casi eccezionali (**) IF=rischio tipico dell'impianto fermo / IE: rischio tipico dell'impianto in esercizio				
			<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il sistema antincendio ed i dispositivi antincendio posizionati presso le aree di lavoro, sono segnalati con cartellonistica antincendio e vengono periodicamente sottoposti a revisione ✓ Nelle aree di lavoro è predisposto il divieto di fumo, l'accensione di fiamme libere o l'introduzione di qualsiasi fonte di innesco ✓ Sul luogo di lavoro è sempre presente almeno un componente della squadra di emergenza, specificatamente formato per la gestione di incendi, evacuazione e soccorso ✓ È predisposto un piano di emergenza che detta le misure da rispettare, in riferimento alle specifiche caratteristiche dell'area, e che descrive il coordinamento dell'emergenza con gli enti di soccorso 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Teli ignifughi antifiamma (Norma EN 1869)
 <p>ESPLOSIONE biomasse</p>	N	IF IE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Nelle aree a rischio esplosione è sempre assicurata una ventilazione forzata adeguata prima e durante le attività ✓ Le aree a rischio esplosione (locali o aree ATEX) sono appositamente segnalate con indicazioni di pericolo e istruzioni da rispettare ✓ Nelle aree di lavoro è consentita l'introduzione di attrezzature ed elementi esclusivamente anti-scintilla e che non producano riscaldamenti significativi ✓ Nei locali a rischio esplosione, è vietato introdurre ed utilizzare cellulari ✓ Nelle aree di lavoro è predisposto il divieto di fumo, l'accensione di fiamme libere o l'introduzione di qualsiasi fonte di innesco ✓ Nelle aree di lavoro sono disposti i presidi antincendio ed è garantita la presenza di un numero di addetti alla gestione delle emergenze, proporzionato alle attività svolte ✓ È predisposto un piano di emergenza che detta le misure da rispettare e che descrive il coordinamento dell'emergenza con gli enti di soccorso 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Indumenti trivalenti (Norme EN ISO 13688, EN ISO 11612 A1-B1-C1, EN 13034 tipo 5-6, EN 1149-5 proprietà antistatiche, cat. III)
 <p>PUNTURE DA INSETTI O ANIMALI</p>	N	IF IE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le aree di lavoro sono periodicamente controllate anche in relazione alla presenza e all'allontanamento di eventuali insetti o animali infestanti ✓ Presso le aree di lavoro, sono apposte le istruzioni di base per la gestione del soccorso in caso puntura di insetto o animale ✓ Le aree di lavoro sono provviste di cassette di primo soccorso che contengono disinfettanti, garze e cerotti utili alla gestione semplice di morsi e punture; è comunque raccomandato, ai soggetti allergici o particolarmente sensibili, di tenere sempre con sé, l'eventuale kit prescritto dal proprio medico 	---

SCHEMA AREA 22

Stoccaggio Cippato, Moving Floor

Rev. n° 01 del 16/12/2022

Pag. 5 di 5

STOCCAGGIO CIPPATO, MOVING FLOOR				
Rischi rilevanti di l'area	N/E (*)	IF/IE (**)	Misure di prevenzione	Misure protezione specifiche
(*) N= rischio normalmente presente / E= rischio presente solo in casi eccezionali (**) IF=rischio tipico dell'impianto fermo / IE: rischio tipico dell'impianto in esercizio				
 STRESS TERMICO	N	IF IE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ In aree esterne, durante la piena stagione calda e fredda, è previsto lo svolgimento di pause lavorative compatibili con le esigenze dei lavoratori ✓ Sono predisposte aree climatizzate o riscaldate che offrono possibilità di riposo e di difesa dei lavoratori dalle temperature esterne troppo alte o troppo basse ✓ Nei locali di riposo è garantita la disponibilità di acqua fresca potabile ✓ Durante la piena stagione calda, è prevista la distribuzione di integratori alimentari ai lavoratori ed è raccomandata l'assunzione regolare di acqua fresca ✓ Gli indumenti da lavoro forniti ai lavoratori sono adattati a seconda che le lavorazioni si svolgano durante la stagione calda o fredda 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Indumenti di protezione dal freddo e impermeabili (Norma EN 342/343)

Note/riferimenti:

! IN CASO DI ANOMALIA IN GRADO DI METTERE A RISCHIO LA SALUTE/SICUREZZA DEGLI OPERATORI O PROVOCARE UN DANNO ALL'AMBIENTE, INTERROMPERE TEMPESTIVAMENTE QUALSIASI OPERAZIONE E SEGNALARLA TEMPESTIVAMENTE AL PROPRIO DIRETTO SUPERIORE.